

CENTRO STUDIO E LAVORO LA CREMERIA SRL

Sede in CAVRIAGO Via Tornara nr.2/b Capitale sociale Euro 50.000,00 i.v.

Registro Imprese di Reggio Emilia n. 02078610355 - C.F. 02078610355

R.E.A. di Reggio Emilia n. 249664 - Partita IVA 02078610355

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO DEL BILANCIO AL 31/12/2024

Signori Soci ,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2024 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La società opera come organismo accreditato dalla Regione Emilia-Romagna, sull'intero territorio provinciale e regionale; l'esperienza acquisita in decenni di attività nell'ambito della formazione professionale pone oggi il CSL La Cremeria come punto di riferimento per la sua capacità di offrire progettazione e realizzazione di interventi formativi, analisi del fabbisogno formativo e servizi di consulenza in ambito formativo in tutto il territorio provinciale. In particolare, l'attività e i servizi offerti dalla Società riguardano le seguenti tipologie formative:

1. **Formazione**, gestendo in modo competente e qualificato le fasi di programmazione, pianificazione, realizzazione e valutazione di interventi formativi finalizzati alla crescita professionale dell'individuo. In particolare, il CSL La Cremeria applica una gestione complessiva e integrata delle risorse, attraverso l'applicazione di un modello operativo così articolato:
 - realizzazione di indagini finalizzate alla rilevazione dei fabbisogni formativi;
 - pianificazione, attraverso la redazione di **piani formativi e/o progetti formativi**, di tutti gli interventi necessari per colmare i gap rilevati in sede di analisi preliminare;
 - gestione degli interventi formativi, attraverso la progettazione, organizzazione e gestione delle specifiche attività.

La realizzazione delle azioni formative programmate in fase di pianificazione, possono essere realizzate anche mediante il finanziamento pubblico (Fondo FSE, Fondo Regionale Disabili, contributi regionali, etc.). Il CSL La Cremeria, infatti, configurandosi come **organismo accreditato presso la Regione Emilia-Romagna**, può accedere a risorse pubbliche messe a disposizione per la formazione, a cui si può accedere tramite la partecipazione a bandi provinciali e regionali, in qualità di ente gestore.

Il Centro, inoltre, si distingue da anni per favorire con tutti gli strumenti riconosciuti dalla formazione professionale l'occupazione di giovani in obbligo formativo (IeFP) e per la formazione di utenti inseriti in percorsi di inclusione sociale, in un'ottica di supporto e miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini attraverso attività finanziate e qualitativamente garantite. Inoltre, l'ente svolge attività di formazione superiore (post diploma e post-laurea), continua (per lavoratori) e iniziale (disoccupati ed inoccupati) confermando e mantenendo il proprio ideale etico finalizzato all'innalzamento delle competenze ed a favorire l'incrocio domanda offerta.

2. **Consulenza e ricerca**, CSL La Cremeria è da anni impegnata sul fronte dell'innovazione della Pubblica Amministrazione, a questo proposito ha acquisito uno specifico know-how in diversi ambiti disciplinari, quali in particolare:
 - lo sviluppo organizzativo;
 - l'aggiornamento normativo;

- la comunicazione;
- le politiche educative e culturali;
- le politiche sociali
- le politiche comunitarie.

In tali ambiti CSL La Cremeria si propone come gestore della formazione e/o supporto consulenziale a tutte le Amministrazioni che intendono intraprendere percorsi di modernizzazione organizzativa che preveda la reingegnerizzazione, oppure l'implementazione ex novo, dei processi e delle procedure di lavoro, per la realizzazione di nuovi servizi e/o il miglioramento di quelli già esistenti.

Inoltre, sulla base dell'esperienza acquisita negli anni, il CSL La Cremeria promuove, per conto delle Amministrazioni del territorio, interventi di ricerca sociale quali-quantitativa finalizzate.

3. **Assistenza Tecnica**, CSL La Cremeria è in grado di garantire ai propri utenti-partners un supporto tecnico alla realizzazione di piani di lavoro afferenti ad altre tipologie progettuali, di cui il soggetto proponente/titolare è costituito dall'Ente Locale, singolarmente inteso o in partnership con altri Enti. Rispetto a tali tipologie progettuali CSL La Cremeria, infatti, si propone come partner, svolgendo un ruolo di assistenza tecnica per la predisposizione della documentazione progettuale, di coordinamento organizzativo dei diversi attori coinvolti nel progetto e di rendicontazione delle attività programmate.

Infine, CSL La Cremeria si propone come supporto tecnico alle Amministrazioni nelle attività di selezione del personale, attraverso diverse modalità di reclutamento (a titolo esemplificativo, attività concorsuali, corsi-concorsi, colloqui motivazionali, etc.).

La società ha la sua sede principale a CAVRIAGO (RE).

GOVERNANCE

È qui opportuno precisare che in applicazione a quanto stabilito dalla Legge Regionale N°54 del 7 novembre 1995 (Riordino della funzione di gestione delegata ai comuni in materia di formazione professionale) il Comune di Cavriago, a fine 2003, ha colto l'occasione offerta dalla normativa per trasformare quello che era un servizio di formazione professionale a gestione diretta in una società a responsabilità limitata a socio unico. La nascita della società è quindi legata ad un preciso provvedimento legislativo regionale gestionali...ine di tale provvedimento sono richiamati all'art. 1 (finalità) in cui si precisa che "la Regione assegna ai Comuni delegati alla gestione dei CFP regionali la complessiva responsabilità in ordine alla funzione esercitata "mentre al comma 2 del medesimo articolo si afferma che la Regione provvede a: "individuare le tipologie di forme gestionali....., trasferire il personale regionale degli attuali centri ritenuto necessario all'esercizio della funzione delegata, disciplinare l'utilizzo dei beni di proprietà regionale o costruiti con contributo delle Regione, assegnare alle diverse forme gestionali un contributo una tantum.

Nei punti successivi della citata legge (art. 3) si individuano le forme gestionali possibili all'interno di quanto previsto dalla legge N° 142/90, all'art. 4 si precisa che tra i Comuni delegati alla gestione, la Regione e la Provincia si perviene ad accordi con cadenza triennale e tali accordi sono lo strumento attraverso il quale la Regione e gli enti delegati definiscono obiettivi ed impegni reciproci per la gestione della funzione delegata. Gli articoli successivi disciplinano le verifiche e i controlli da parte della Regione (art. 5), gli aspetti organizzativi (art. 6), il trasferimento del personale regionale (art. 7), la copertura del costo del personale trasferito (art. 8), i beni dati in uso (art. 9) e i contributi previsti per la creazione delle forme gestionali (art. 10).

La suddetta legge N° 54/95 è stata abrogata e recepita in toto dalla successiva Legge regionale N° 12 del 30 giugno 2003; il suo richiamo è previsto all'art. 39 (disposizioni finali). Di una certa rilevanza all'interno di tale legge è punto (all'art. 28 - finalità), in cui qualifica l'attività di formazione professionale definendola come "servizio pubblico che predispone e attua sul territorio regionale un'offerta diversificata di opportunità formative professionalizzanti al fine di rendere effettivo il diritto al lavoro e lo sviluppo professionale" e al comma 2 del medesimo articolo recita: "la Regione e le Provincie, in collaborazione con le parti sociali,

sostengono la formazione professionale quale elemento determinante dello sviluppo socio-economico e dell'innovazione sul territorio”.

Nel 2009, 5 nuovi Comuni entrano a far parte della compagine societaria, ossia Bibbiano, Campegine, Correggio, Montecchio Emilia, Sant’Ilario d’Enza.

Nel 2011 l’ente, di proprietà di 6 Comuni, modifica il proprio statuto specificando la propria natura di SRL senza scopo di lucro.

I richiami fatti in merito all’origine della società ed al contesto di mercato in cui opera ci servono per chiarire che oggi il CSL La Cremeria svolge prevalentemente un’attività che, per previsione normativa, è qualificabile quale servizio di interesse generale e che, in virtù della allocazione delle funzioni operate dalla legislazione regionale, è ascrivibile tra i compiti istituzionali dei Comuni soci.

Il modello di Governo Societario adottato per l’amministrazione e controllo è composto da un Consiglio di Amministrazione e dal Revisore Unico dei Conti.

L’obiettivo del modello di Governo Societario adottato è quello di garantire il corretto funzionamento della Società, nonché la valorizzazione dell’affidabilità dei suoi servizi e, di conseguenza, del suo nome. Inoltre, in base alla normativa regionale, è stato istituito un organo di controllo il revisore legale dei conti che attesta le evidenze di bilancio.

La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento dei suddetti organi, sono disciplinati dalla legge, dallo Statuto sociale e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

A far data dal 4/12/2024 è stato nominato amministratore unico Lucrezia Chierici fino all’approvazione di tale bilancio.

Il Revisore è Giaroli Rag. Massimo riconfermato con il verbale assemblea del 27/04/2023 fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2025.

La società dal 15/01/2020 si è già dotata di un Direttore di Sede, individuato nella persona della dott.ssa Stefania Guidarini. Il Direttore di Sede realizza gli atti necessari a garantire il regolare funzionamento della società e, in tal senso, gli spettano tutti i compiti amministrativi, gestionali e direttivi, compresi quelli riguardanti l’adozione di atti che impegnano l’Amministrazione verso l’esterno, ad eccezione di quelli espressamente riservati all’organo di governo.

La società a luglio 2024 ha ottenuto il rinnovo triennale della Certificazione di conformità con riferimento alla norma ISO 9001:2015 – Sistemi di gestione per la qualità.

La Delibera di Giunta Regionale N. 201 del 21/02/2022 ha approvato i nuovi criteri ed i requisiti per l’accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell’art. 33 della legge regionale n. 12/2003, che sono entrati in vigore dal 01/01/2023, tra i quali l’adozione di un modello organizzativo esimente ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

In attuazione di ciò, nel mese di febbraio 2023 è stato affidato l’incarico di analisi e attuazione del Modello 231 agli Avv. Maria Cristina Fabbretti e Avv. Marco Masi del Foro di Bologna per lo svolgimento delle seguenti attività: 1. Mappatura dei processi e analisi dei rischi; 2. Predisposizione del MOD 231 (parte generale e specifica); 3. Definizione e redazione del codice etico della società.

In data 23/05/2023 con delibera n. 5 del CDA è stato adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC), composto da Codice Etico, Parte Generale e Parte Speciale, conforme ai dettami del D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. e del Codice Etico. Contestualmente si è proceduto alla nomina dell’Organismo di Vigilanza monocratico nella persona dell’Avv. Valerio Girani, per il quale il RPCT ha già attestato l’insussistenza di situazioni di inconferibilità e incompatibilità. La durata dell’incarico è di n. 3 anni con decorrenza dal 23/05/2023 sino al 23/05/2026 oltre all’eventuale regime di proroga.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Dal punto di vista patrimoniale e finanziario, la Regione Emilia-Romagna prevede che l’ammissione alla procedura di accreditamento ed il relativo mantenimento siano sottoposte al seguente requisito, ossia obbligo di mantenimento di un patrimonio netto minimo di € 30.000,00. Tale soglia minima diventa più elevata con l’aumento del valore della produzione desumibile dal bilancio ed in caso di perdite di esercizio che riducano tale valore, pone a carico dei soci l’obbligo del ripristino (ricapitalizzazione) in sede di approvazione del bilancio; a partire dall’approvazione del bilancio di esercizio 2023, per gli organismi che richiedono l’accreditamento, o per il mantenimento dello stesso, il patrimonio netto rispetto al valore della produzione, così come definito sopra, dovrà raggiungere le seguenti soglie minime:

- 1) l'accreditamento, o per il mantenimento dello stesso, pari a 100.000,00 euro fino a un valore della produzione di 1.500.000,00 euro;
- 2) obbligo di istituire un organo di controllo, collegio sindacale o revisore contabile ai quali verrà richiesto di relazionare sulla attendibilità di bilancio nonché su aspetti specifici;
- 3) obbligo di redigere il bilancio come prescritto dal codice civile e trasmetterlo alla Regione sia formato cartaceo (con i relativi allegati) che in formato elettronico XBRL entro il 31 luglio; il formato XBRL viene richiesto per esigenze di standardizzazione e poter effettuare agevolmente le elaborazioni previste per il monitoraggio. Tale adempimento è richiesto a tutti gli organismi accreditati indipendentemente dalla forma giuridica adottata ed agli adempimenti ad essa correlati in materia di bilancio.
- 4) obbligo di mantenimento degli indicatori di bilancio individuati (tutti e 4) entro le soglie minime previste di seguito riportate:

Indice di Disponibilità Corrente $\geq 1,1$

Durata media dei crediti ≤ 200

Durata media dei debiti ≤ 200

Incidenza degli Oneri Finanziari $\leq 3\%$

Il mancato rispetto (fuori soglia) di tre su quattro dei sopracitati indicatori comporta la sospensione automatica dell'accreditamento. Il controllo del rispetto di tali requisiti è esercitato ogni anno sul bilancio approvato relativo all'esercizio precedente dalla Regione con richiesta di ulteriore documentazione se ritenuto necessario.

Le modalità di determinazione (calcolo) di tali indicatori, pur facendo riferimento a indici dell'analisi di bilancio, sono indicate dalle Direttive Regionali e tengono conto della specificità e peculiarità del settore della formazione: hanno quindi una certa valenza in termini di controllo.

L'esercizio 2024 si è chiuso con un utile pari a euro 4.621; i principali fattori che hanno influenzato il risultato di esercizio sono i seguenti:

- un aumento significativo delle attività svolte a finanziamento, di quelle a mercato/su commessa con ampliamento della differenziazione degli ambiti di intervento;
- un aumento dei costi variabili che segue necessariamente sia all'aumento del valore della produzione e dell'attività sia all'inflazione e l'andamento congiunturale socio-economico che, in ultima istanza, all'avviarsi dei processi di rinnovamento della sede, delle attrezzature e dei laboratori, come richiesto dal nuovo sistema di accreditamento di settore e dalle linee strategiche dell'ente;
- cambiamenti normativa di riferimento e adeguamento ai nuovi requisiti legati alla natura di società a controllo pubblico (digitalizzazione contratti con i fornitori, modello 231, anticorruzione e trasparenza, etc.).

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	276.721	85.551	362.272
Attivo circolante	1.237.525	243.885	1.481.410
Ratei e risconti	13.030	-11.597	1.433
TOTALE ATTIVO	1.527.276	317.839	1.845.115
Patrimonio netto:	526.454	4.622	531.076
- di cui utile (perdita) di esercizio	2.949	1.672	4.621
Fondi rischi ed oneri futuri	9.095		9.095
TFR	273.778	35.645	309.423

Debiti a breve termine	629.746	317.046	946.792
Debiti a lungo termine	88.203	-39.995	48.208
Ratei e risconti		520	520
TOTALE PASSIVO	1.527.276	317.839	1.845.115

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	1.021.073		1.240.446	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	239.334	23,44	234.266	18,89
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	75.271	7,37	53.855	4,34
Costi per servizi e godimento beni di terzi	520.163	50,94	710.373	57,27
VALORE AGGIUNTO	664.973	65,12	710.484	57,28
Ricavi della gestione accessoria				
Costo del lavoro	613.029	60,04	645.576	52,04
Altri costi operativi	9.284	0,91	16.614	1,34
MARGINE OPERATIVO LORDO	42.660	4,18	48.294	3,89
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	26.462	2,59	28.205	2,27
RISULTATO OPERATIVO	16.198	1,59	20.089	1,62
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-5.082	-0,50	-1.830	-0,15
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	11.116	1,09	18.259	1,47
Imposte sul reddito	8.167	0,80	13.638	1,10
Utile (perdita) dell'esercizio	2.949	0,29	4.621	0,37

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	224.708	12,18
Liquidità differite	484.856	26,28
Disponibilità di magazzino	773.279	41,91
Totale attivo corrente	1.482.843	80,37
Immobilizzazioni immateriali	323.404	17,53
Immobilizzazioni materiali	38.868	2,11
Immobilizzazioni finanziarie		
Totale attivo immobilizzato	362.272	19,63
TOTALE IMPIEGHI	1.845.115	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	947.312	51,34
Passività consolidate	366.726	19,88
Totale capitale di terzi	1.314.038	71,22
Capitale sociale	50.000	2,71
Riserve e utili (perdite) a nuovo	476.455	25,82
Utile (perdita) d'esercizio	4.621	0,25
Totale capitale proprio	531.076	28,78
TOTALE FONTI	1.845.114	100,00

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	1,90	1,47	
Patrimonio Netto ----- Immobilizzazioni esercizio				
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	3,24	2,48	
Patrimonio Netto + Pass. consolidate ----- Immobilizzazioni esercizio				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.)	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	2,90	3,47	
Capitale Investito ----- Patrimonio Netto				
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	81,88	80,37	
Attivo circolante ----- Capitale investito				
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	1,90	2,47	
Mezzi di terzi ----- Patrimonio Netto				

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rendimento del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	0,20	0,12	
Ricavi netti esercizio ----- Costo del personale esercizio				
Rotazione dei debiti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	92	109	
Debiti vs. Fornitori * 365 ----- Acquisti dell'esercizio				

Rotazione dei crediti		1.230	2.058	
Crediti vs. Clienti * 365 ----- Ricavi netti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.			

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Indice di durata del magazzino - merci e materie prime				
Scorte medie merci e materie prime * 365 ----- Consumi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di materie prime e merci di magazzino.			
Indice di durata del magazzino - semilavorati e prodotti finiti				
Scorte medie semilavor. e prod. finiti * 365 ----- Ricavi dell'esercizio	L'indice esprime la durata media della giacenza di semilavorati e prodotti finiti di magazzino.			
Quoziente di disponibilità	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	1,98	1,56	
Attivo corrente ----- Passivo corrente				
Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	1,13	0,75	
Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente				
Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on debt (R.O.D.)	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	1,64	2,13	
Oneri finanziari es. ----- Debiti onerosi es.				
Return on sales (R.O.S.)	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	13,36	25,84	
Risultato operativo es. ----- Ricavi netti es.				
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	1,06	1,09	
Risultato operativo ----- Capitale investito es.				
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	0,56	0,87	
Risultato esercizio ----- Patrimonio Netto				

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Sulla base di quanto già esposto in precedenza sul punto relativo all'origine della Società ed al suo mercato di riferimento, emerge chiaramente che il maggior fattore di rischio, è di tipo esogeno ed è rappresentato dal contesto in cui la Società opera e che dipende in larga misura dalle scelte strategiche regionali in materia di allocazione ed entità delle risorse pubbliche destinate alla formazione professionale.

Nel prospetto che segue si riporta in dettaglio il valore della produzione degli ultimi due esercizi suddiviso per fascia di mercato e che nella sostanza fa riferimento alla diversa committenza (canale di finanziamento):

<i>Volume attività realizzata</i>	<i>Valori 2024</i>		<i>Valori 2023</i>		<i>Differenza</i>
Regione Emilia Romagna	1.243.467	84,32%	1.096.078	86,96%	147.389
Altre a finanziamento pubblico	131.807	8,94%	-812	-0,06%	132.619
Altri pubblici	-14.346	-0,97%	40.225	3,19%	-54.572
Attività a mercato	107.793	7,31%	105.523	8,37%	2.269
<i>Totale attività concluse</i>	<i>1.468.721</i>	<i>100%</i>	<i>1.241.015</i>	<i>98%</i>	<i>227.706</i>
Altri ricavi	5.991	0,41%	19.393	1,54%	-13.402
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.474.712</i>	<i>100%</i>	<i>1.260.407</i>	<i>100%</i>	<i>214.304</i>

Come si evince dal prospetto sopra riportato, il volume di attività della società dipende in larga misura da finanziamenti pubblici ed in particolare da risorse regionali destinate alla formazione professionale ed acquisite dalla stessa attraverso la partecipazione ai relativi bandi. È di tutta evidenza che la continuità di tali bandi e risorse pubbliche è di fondamentale importanza il futuro e la continuità aziendale della società.

Si è cercato di mantenere costante anche per il 2024 l'attività a libero mercato per trovare maggior equilibrio tra le risorse entranti tramite finanziamenti pubblici e quelle a mercato. Il gap è ancora notevole, ma è fisiologico data la natura della Società ed il flusso elevato di attività costanti e consolidate derivanti da finanziamenti pubblici che l'ente offre agli utenti. Il mantenimento di una elevata attività finanziata, anche se ha insito un rischio di eccessiva dipendenza, ha comunque il vantaggio di permettere un'offerta gratuita a tutte le fasce e i target d'utenza che si rivolgono al CSL La Cremeria.

POLITICHE DI MERCATO

Il mercato di riferimento della società è quello della formazione e consulenza. Nel corso dell'esercizio non sono avvenute particolari variazioni nella composizione della clientela.

CONGIUNTURA GENERALE E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

L'annata che si chiude è stata contrassegnata da un aumento rispetto all'anno precedente del valore della produzione determinato prevalentemente dalla pubblicazione delle approvazioni delle candidature presentate nel 2023 per molti ambiti di attività (con conseguente partenza della gestione delle stesse nel 2024 e relativa rendicontazione) e soprattutto all'entrata a regime del Programma GOL nelle sue varie parti, di varie misure di finanziamento PNRR oltre che dell'uscita di diversi bandi regionali FSE+. Occorre però considerare anche il corrispettivo incremento dei costi di gestione, sia variabili che di personale (quest'ultimo per adeguamento stipendi e misure di welfare previsto dal rinnovo del CCNL Formazione Professionale e adottato dall'ente) che però non ha compromesso il sostanziale equilibrio economico aziendale.

POLITICA INDUSTRIALE

Nel corso dell'esercizio si sono stati avviati investimenti programmati grazie all'impulso offerto:

- dall'approvazione del progetto "Cavriago Social Factory" nell'ambito del Bando Fesr Innovazione sociale (DRG...) Con tali investimenti, per i quali è previsto un contributo regionale nella misura del 50% in funzione delle tipologie di spese, è auspicabile un miglioramento della capacità produttiva e di attrattività di CSL La Cremeria così da poter essere in grado di affrontare le future sfide formative

- dal percorso di Rigenerazione Urbana, avviato nel 2023, che prevede la ristrutturazione di una parte, attualmente in disuso, del complesso denominato “Ex Cremeria” di proprietà del Comune di Cavriago. Gli spazi così ricavati saranno utilizzati per la realizzazione di nuovi servizi che l’ente erogherà, in esito ad un percorso di coprogettazione attualmente in partenza, con Ets, istituzioni, imprese e la comunità a vario titolo, finalizzati a fornire nuove opportunità ai giovani (dai 6 ai 35 anni) del territorio (ad es. doposcuola pomeridiano con attività di aiuto-compiti, sport, laboratori ricreativi, la realizzazione di una cucina didattica e servizio caffetteria e altro).

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Nel corso dell’esercizio non si registrano acquisizioni di immobilizzazioni di particolare rilievo. Le movimentazioni sono analiticamente esposte nella nota integrativa al Bilancio.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL’AMBIENTE

L’impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all’eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all’ambiente o reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

SICUREZZA

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori. L’attività svolta in questo campo prevede la formazione dei dipendenti e collaboratori; l’effettuazione di visite mediche periodiche; l’organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa; il monitoraggio continuo aziendale del RSPP e la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

INFORTUNI

Nel corso dell’esercizio non si sono verificati infortuni al personale dipendente.

CONTENZIOSO

La società non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo. Con riferimento al personale dipendente, si riportano infine le seguenti informazioni:

- risultano assunti a fine esercizio n. 2 uomini e n. 13 donne con contratto a tempo indeterminato e n. 1 donna assunta tramite agenzia interinale con contratto a tempo indeterminato
- l’età media dei dipendenti è di 46 anni.

RISCHIO LEGATO ALLA COMPETITIVITÀ

Il settore in cui opera la società è caratterizzato da una forte concorrenza, sia nella acquisizione dei piani a finanziamento pubblico che nell’ambito del libero mercato; tuttavia, la posizione ed il consolidamento raggiunto a livello provinciale e regionale dovrebbe consentire alla società di poter competere mantenendo il livello di prestazioni e dei risultati raggiunti.

RISCHIO LEGATO ALLA GESTIONE FINANZIARIA

La Società presenta una situazione caratterizzata da un buon equilibrio finanziario in cui l’attivo circolante copre tranquillamente i debiti a breve termine e il peso delle immobilizzazioni è poco rilevante come

dimostrato dai valori dell'indice di disponibilità corrente previsto ai fini dell'accreditamento. Pertanto, la situazione finanziaria nel breve periodo non desta preoccupazioni.

RISCHIO LEGATO ALLA DIPENDENZA DA FORNITORI CHIAVE

Visti la tipologia di attività ed il settore in cui opera, la società si avvale di fornitori e prestatori d'opera esterni di tipo molto variegato e facilmente sostituibili. Pertanto, tale rischio viene escluso.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE della GESTIONE

La società opera nell'ambito del settore Formazione Professionale e del Sistema integrato lefp, con particolare riferimento all'aggiornamento professionale ed al sostegno ai servizi per la Pubblica Amministrazione (prevalentemente in ambito socio-sanitario, ristorativo, turistico, amministrativo, etc.) mettendo a disposizione di enti locali, imprese, scuole, associazioni e privati la propria esperienza in materia di progettazione e gestione di interventi formativi, orientativi e di reinserimento lavorativo.

Il Csl La Cremeria realizza le proprie attività accedendo ai finanziamenti pubblici dei Bandi regionali, nazionali e comunitari e proponendo a mercato un proprio catalogo formativo.

Come previsto, il 2024 ha rappresentato un anno importante, ricco di sollecitazioni, stimoli e incentivi al cambiamento per il settore e tra questi:

- l'attivazione delle classi seconde e terze del nuovo percorso lefp per il rilascio della Qualifica di Operatore Informatico che apre la strada a nuove progettualità e operatività e quindi ad un importante processo di cambiamento organizzativo, gestionale e prestazionale dell'ente;
- l'entrata a regime del Programma Gol nell'ambito sia dei Servizi per il Lavoro (Gol 1,2,3) che della formazione finalizzata all'up-skilling (Gol3) e re-skilling (Gol2) delle competenze degli utenti in carico e a fine anno anche il catalogo formativo per utenti Gol1 inizialmente non previsto;
- l'avanzamento operativo del cantiere per l'attuazione del progetto di rigenerazione urbana del comparto "Ex- Cremeria", seppur, per l'anno 2024, ancora nelle sue fasi di ristrutturazione dell'immobile e di co-progettazione della rifunzionalizzazione dei nuovi spazi. Il processo di coprogettazione ai sensi del Codice del Terzo settore (art. 43 della L.R. 2/2003 e ss.mm ed art. 55 del D. lgs. 117/2017 e ss.mm) finalizzato alla rifunzionalizzazione dei nuovi spazi ed all'ideazione di servizi dal carattere sperimentale e aperto alla comunità locale ha avuto inizio e terminerà nell'anno 2025;
- l'approvazione, in data 6/06/2024, con Det. Dir. n. 11605 da parte della Regione Emilia-Romagna, dell'operazione dal titolo "Cavriago Social Factory. Innov-azioni sociali per i giovani", candidata in risposta all'AVVISO PUBBLICO regionale "Bando per il sostegno di progetti di innovazione sociale" (DGR n. 1287 del 26 luglio 2023)- PR-FESR 2021-2027, che consentirà nel 2025 l'ottenimento di un contributo pari al 50% di spese ammesse per lo svolgimento del processo di coprogettazione dei servizi nei nuovi spazi, delle attività di promozione e informazione verso la cittadinanza e gli stakeholders e di una parte degli arredi;
- il processo di rafforzamento dei rapporti di collaborazione con il CFP Bassa Reggiana, altro ente di proprietà pubblica, appartenente alla rete Arifel, con sede a Guastalla (RE) che, è nell'intento degli organi di rappresentanza e della Direzione, dovrà concretizzarsi in vari ambiti di intervento (tra i quali le prime due edizioni del corso IFTS per "Esperto in IT Business Analytics e Data Security Management" che vede di due enti di formazione come soggetti attuatori) al fine di creare sinergie di crescita e sviluppo, innalzamento del livello di qualità dei servizi erogati ed efficientamento delle risorse impiegate;
- l'approvazione di un importante progetto europeo di cui il Centro è partner e che lo qualifica, anche per i prossimi anni, attivo in ambito extranazionale soprattutto per la formazione professionale di eccellenza. Il progetto, dal titolo "Vocational Excellence, Policy and Enterprise United for Hospitality Management Skills Adapted on Environmental Footprint Methods (GreenHost)" ha visto il comporsi ed il candidarsi di una rete internazionale nell'ambito del programma ERASMUS-EDU-2023-PEXCOVE (durata quadriennale, capofila è l'Università di Salonicco in Grecia) con 19 partner provenienti da 7 paesi; tale rete permette interazioni, scambi e convergenza verso l'alto tra istituti di formazione professionale di tutti i livelli e rappresentanti dell'industria in tema di turismo e sviluppo sostenibile. Cremeria è uno dei due partner italiani del progetto, insieme ad AITR (Ass,Italiana Turismo Responsabile). Svolge il ruolo di coordinatore di tutti i tavoli provinciali e regionali e di attuazione e

- gestione delle attività di ricerca, di sviluppo della rete e dei servizi richiesto dal progetto, in collaborazione stretta con la partnership europea.
- il rafforzamento delle attività nel distretto di Correggio in particolare con l'accreditamento di tre sedi (Rio Saliceto, Rolo e Fabbri) per l'erogazione dei servizi per il lavoro tramite contratto di rete con capofila Techné scarl e per l'erogazione di corsi di formazione come da cataloghi regionali nell'ambito del Programma GOL cluster 1-2-3-4 per finalità sia di re-skilling, che di up-skilling che di inclusione sociale. Ciò si aggiunge alla presenza oramai pluriennale sul territorio del Centro anche per la gestione dello sportello "Spazio Donna" di titolarità dell'Unione Pianura Reggiana, sportello di orientamento al proprio progetto di vita, itinerante sui 6 Comuni interessati e dedicato prioritariamente alle donne e a supporto della parità di genere;
 - nell'ambito delle attività di supporto alle Pubbliche Amministrazioni locali, sono state attivate numerose iniziative in tema di alfabetizzazione digitale e di promozione dei servizi pubblici digitali per il cittadino ed allo stesso tempo di supporto alla transizione digitale del settore pubblico come il progetto "La rete dei "Punti Digitale Facile" dell'Unione Val d'Enza. Il progetto ha visto la creazione sul territorio della Val d'Enza di 4 Punti di Facilitazione Digitale (su 8 sedi), per fornire ai cittadini assistenza personalizzata e formazione gratuita su temi come l'identità digitale, l'uso dei servizi online e degli strumenti digitali in genere, con l'obiettivo di ridurre il digital divide e promuovere l'uso consapevole delle nuove tecnologie. Di importanza significativa per questo ambito di lavoro, anche il progetto, avviato a ottobre 2024 fino a dicembre 2025, a supporto all'Unione Val d'Enza per la digitalizzazione dello sportello unico SUAP e SUE che si inserisce nel processo di adeguamento tecnico-organizzativo degli attuali servizi in essere nei Comuni interessati (Missione 1 Componente 1 del PNRR, nell'ambito della Misura 2.2.3 del PNRR "Digitalizzazione delle procedure SUAP e SUE);
 - gli adempimenti previsti dal sistema anticorruzione e trasparenza e dal MOG 231 sempre più impattanti sui processi interni, sulle fasi decisionali, quelle di acquisto beni e servizi, di erogazione dei servizi, di gestione dei flussi finanziari, informatici e informativi. A tal proposito si segnala che in data 23/05/2023 con delibera n. 5 del CDA è stato adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC), composto da Codice Etico, Parte Generale e Parte Speciale, conforme ai dettami del D.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. e del Codice Etico. Contestualmente si è proceduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza monocratico nella persona dell'Avv. Valerio Girani, per il quale il RPCT ha già attestato l'insussistenza di situazioni di inconferibilità e incompatibilità. La durata dell'incarico è di n. 3 anni con decorrenza dal 23/05/2023 sino al 23/05/2026 oltre all'eventuale regime di proroga.

Un focus particolare merita il processo di Rigenerazione Urbana del comparto urbanistico dell'Ex Cremeria in cui l'ente ha sede. Ricapitolando l'iter progettuale, le fasi principali ad oggi sono state le seguenti:

- il progetto di riqualificazione urbana e sociale ha preso le mosse dall'approvazione regionale avvenuta con Determinazione Dirigenziale DPG/2022/5235 del 16/03/2022 dell'operazione candidata sul Bando regionale Rigenerazione Urbana 2021 (CUP C18I21002120002 per un contributo economico pari a € 790.000,00 e cofinanziamento pari a € 400.000,00 con risorse locali) a cui ha fatto seguito, in data 06/10/2022, l'approvazione in linea tecnica della Giunta del Comune di Cavriago, proprietario dell'immobile in cui ha sede l'ente di formazione, del progetto definitivo dell'intervento. La proposta candidata - dal titolo "Im-Patto in Cremeria" - prevede la ristrutturazione di una parte, attualmente in disuso, del complesso denominato "Ex Cremeria" di proprietà del Comune di Cavriago: gli spazi così ricavati saranno utilizzati per la realizzazione di doposcuola pomeridiano con attività di aiuto-compiti, sport, laboratori ricreativi e per la realizzazione di una cucina didattica e servizio caffetteria in collaborazione con l'Ente di formazione professionale CSL La Cremeria; verranno poi realizzate aule studio e di coworking per offrire a giovani lavoratori e studenti uno spazio attrezzato in cui svolgere le proprie attività professionali in scambio con altri. Infine, il progetto prevede la gestione e l'affitto della cucina e delle sale per associazioni, gruppi informali e cittadini al fine di promuovere il volontariato e la cittadinanza attiva del territorio mettendo a disposizione spazi polifunzionali per giovani adolescenti.
- L'iter istituzionale è proseguito con: 1. l'accordo firmato tra Comune di Cavriago e il CSL La Cremeria in data 7 ottobre 2022, che definisce i termini del coinvolgimento del Centro nella ristrutturazione della porzione di immobile denominato "EX Cremeria". Nello specifico con tale accordo il Comune si è impegnato a realizzare le opere di ristrutturazione dell'immobile come da contratto di

Rigenerazione Urbana firmato con la Regione Emilia-Romagna e a concedere in diritto d'uso oneroso al Csl La Cremeria di parte dei nuovi locali a fronte di un co-finanziamento pari a 120.000 euro; 2. la Delibera n.8 del 31/08/2023 del CDA del Csl La Cremeria in cui si è data la disponibilità, per far fronte all'aumento dei costi realizzazione del progetto, alla Giunta del Comune di Cavriago, socio di maggioranza, un aumento della quota di cofinanziamento da 120.000 euro a 150.000 euro. Lo stanziamento economico sarebbe stato riconosciuto a fronte di un diritto d'uso oneroso dei locali ad uso esclusivo, dal momento in cui saranno resi disponibili ed agibili gli spazi in questione fino al 23/04/2037; 3. la Determinazione n. 6 del 05/02/2025 dell'Amministratore Unico del CSL La Cremeria in cui si riconferma la strategicità del Progetto di Rigenerazione urbana, ambientale e sociale per il CSL La Cremeria rispetto alle esigenze di allargamento degli spazi per le attività di formazione professionale e per i servizi di politica attiva del lavoro che già ora il Centro svolge e la richiesta di disporre di una parte dei nuovi spazi in diritto d'uso a fronte del cofinanziamento previsto per l'attuazione del progetto.

PREVISIONE PER ANNO 2025

Fermo restando che allo stato attuale non è possibile prevedere con certezza l'evoluzione che potrà avere il fenomeno congiunturale della situazione socio-economica nazionale ed internazionale, della guerra russo-ucraina e israele-palestinese e dei cambiamenti in atto a livello europeo e nazionale rispetto alle linee di finanziamento prevalenti, e conseguentemente anche il loro impatto sul piano economico e patrimoniale, ipotizzando una continuità dell'attività per l'anno 2025, in base alle informazioni disponibili al momento della stesura del presente bilancio, alle attività in corso di svolgimento, agli ordini già in gestione, alle accettazioni già ricevute, sembra ragionevole ipotizzare che, anche in considerazione della messa in atto delle misure sopra riportate, si possa raggiungere anche per quest'anno un sostanziale pareggio di bilancio.

Va però evidenziato che saranno da attenzionare:

- l'avanzamento del cantiere per l'attuazione del progetto di rigenerazione urbana del comparto "Ex-Cremeria", nei termini sopra descritti, che dovrebbe terminare i lavori di ristrutturazione dell'immobile entro il 2024;
- il processo di rafforzamento dei rapporti di collaborazione con il CFP Bassa Reggiana, nei termini sopra descritti ed in linea con il percorso di consolidamento della Rete ARIFEL (ora Associazione Riconosciuta Regionale degli Istituti di formazione Enti Locali), di cui il CSL La Cremeria e il CFP Bassa Reggiana sono membri. Tale percorso è stato avviato nel 2023 con l'iscrizione formale dell'Associazione al Registro regionale delle persone giuridiche delle associazioni. Si è inteso in questo modo ridefinire le forme di collaborazione per la promozione ed il rafforzamento della rete stessa e la messa in comune di processi di lavoro e di incrementare le possibilità di condivisione di opportunità di finanziamento, oltre che sviluppo dell'accreditamento già attuato in contratto di rete per prestazioni per la c.d. Area 1;
- l'offerta dei percorsi lefp, soprattutto quelli in ambito informatico, la quale manca dell'opportunità del 4° anno per l'ottenimento del Diploma Professionale "Tecnico Informatico" che consentirebbe agli studenti del terzo anno di continuare i propri studi presso l'ente di formazione e magari continuare anche oltre;
- l'avanzamento del Programma Gol nell'ambito sia dei Servizi per il Lavoro (Gol 1,2,3) che della formazione che condiziona fortemente il carico di lavoro degli operatori per il suo andamento altalenante e poco prevedibile, oltre che per la complessità dei bisogni dell'utenza interessata. Oltre a tali aspetti si sottolinea anche l'impatto che il sistema di gestione regionale del Programma ha sulla tempestività dei flussi finanziari che ne conseguono;
- l'evoluzione della riforma scolastica (c.d. del 4+2) che si propone, a grandi linee, la revisione della programmazione degli anni scolastici della scuola secondaria di secondo grado, l'accesso degli studenti dei percorsi quadriennali diretto ai corsi degli ITS Academy e l'istituzione dei "campus", reti che collegano l'offerta didattica degli Istituti tecnici e professionali, degli ITS Academy e dei centri di formazione professionale. A tal proposito risulterà fondamentale concretizzare la partecipazione come socio dell'ente alla Fondazione ITS Academy Adriano Olivetti che si occupa di ICT, tecnologia, design e sostenibilità per prefigurare nuove opportunità post qualifica e post diploma da offrire agli studenti ed a tutti gli interessati.

In estrema sintesi, si prevede che anche nei prossimi anni, il Centro continui strategicamente a rafforzare il proprio operato come “Agenzia di sviluppo territoriale” al fine di:

1. progettare e realizzare pratiche innovative ad impatto sociale in risposta alle esigenze personali e professionali dei giovani, delle imprese e dei soggetti fragili (innovazione di servizio);
2. favorire l’aggregazione di persone accomunate da uno stesso interesse/problematica, mettendo a loro disposizione servizi/prodotti specialistici, informazioni, connessioni esterne e la possibilità di condividere esperienze e opinioni;
3. sviluppare con soggetti terzi determinati aspetti che li accomunano ed elaborare strategie di fronteggiamento e di gestione;
4. attivare nuove e migliori relazioni e competenze (innovazione relazionale), sia tra i soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività che tra decisori e utenti e favorire un miglior uso delle strutture (nuovi spazi) e delle risorse disponibili (nuove tecnologie).

Alla luce di quanto riportato, è ragionevole affermare che, nonostante le problematiche derivanti dalla situazione nazionale ed internazionale delicata ed i processi di trasformazione e sviluppo in atto per il settore di riferimento, non sussistano oggi motivi o fatti o previsioni che possano in un immediato futuro pregiudicare la continuità aziendale della società. Il presente Bilancio è, pertanto, redatto con il presupposto della continuità e stabilità aziendale.

STRUMENTI di CONTROLLO e GESTIONE del RISCHIO AZIENDALE

La società non risulta esposta a particolari rischi od incertezze, se non quelli già evidenziati in precedenza legati alla disponibilità di risorse pubbliche regionali, nazionali e comunitarie assegnate al settore della formazione professionale a cui risultano attualmente sottoposti tutti gli operatori operanti nel settore. Stante quindi gli elementi oggi in possesso, non sussistono eventi che potrebbero compromettere la capacità dell’impresa di continuare la propria attività nel prevedibile futuro, e tali da far venir meno il presupposto della continuità aziendale anche sulla base della buona affidabilità bancaria di cui dispone la società.

Ciò è garantito anche dal fatto che la società, in relazione anche alle esigenze del settore ed al largo utilizzo di risorse pubbliche soggette a rendicontazione, è dotata di un sistema informativo e di controllo in grado di monitorare in tempo reale l’andamento della gestione economica e finanziaria attraverso un articolato ed efficiente sistema di controllo di gestione.

Per quanto riguarda il rischio legato alle tematiche della corruzione e trasparenza, l’ente è soggetto, come gli enti pubblici, a rispettare le normative vigenti e a pubblicare sul sito il piano triennale della trasparenza ed anticorruzione, la relazione annuale sulle attività anticorruzione previste e svolte, e ad avere in homepage la sezione “società trasparente” all’interno della quale vengono pubblicati i documenti richiesti dalla legge.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La società non ha effettuato investimenti di rilievo in Ricerca e Sviluppo nel corso dell’esercizio.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 2, art. 2428 c.c., comunichiamo che la società non ha detenuto nel corso dell’esercizio azioni proprie e della società controllante.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comunichiamo che la società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti.

RINNOVO ORGANI SOCIALI

Attuale organo amministrativo è in scadenza e tali incarichi di rappresentanza saranno oggetto dell'assemblea dei soci, con l'intento di rinnovare fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2027.

Cavriago, 24/03/2025

Amministratore Unico

Chierici Lucrezia